

## VareseNews

### Cna: “La bilateralità nell’artigianato è un’esperienza conclusa”

**Pubblicato:** Mercoledì 3 Febbraio 2016



**Franco Orsi**, presidente di **Cna Varese Ticino Olona**, dopo la sottoscrizione separata **dell’accordo sull’apprendistato di primo livello** tra la **Cisl dei Laghi, Confartigianato Imprese Varese e Ascom Varese**, non usa mezzi termini: «La bilateralità nel mondo dell’artigianato, purtroppo, è un’esperienza definitivamente conclusa».

Al **risentimento già manifestato da Uil e Cgil** per questa “fuga in avanti”, giudicata dai confederali «**incomprensibile**», si aggiunge anche l’amara riflessione di **Orsi**. «D’altronde bisogna essere realisti e guardare la realtà per quella che è – continua il presidente di Cna – e non per come la si vorrebbe: **la bilateralità è innanzitutto un luogo di dialogo** che funge da **cerniera tra la contrattazione collettiva e le relazioni sindacali** ma, sempre di più, è diventata lo strumento per la gestione degli interessi collettivi del comparto artigiano. È oggi infatti chiamata ad ampliare la propria sfera di intervento là dove lo Stato arretra: e le rappresentanze dell’artigianato hanno responsabilmente risposto a queste sfide creando strumenti di sostegno alle imprese e ai lavoratori del comparto per la formazione, la sanità e gli ammortizzatori sociali».

La **riflessione di Orsi va ben oltre la questione formale o di rito**, perché il punto centrale della sua argomentazione **non è la mancata convocazione per la firma dell’accordo sull’apprendistato**, quanto il **mancato riconoscimento della funzione e del ruolo di un ente** che fino a ieri aveva caratterizzato i rapporti tra le pari sociali sul territorio. «L’esperienza ventennale della bilateralità artigiana in provincia di Varese che ha, anzi, aveva individuato nell’ente bilaterale Eba Varese il luogo in cui tutte le associazioni dell’artigianato, ovvero Cna, Casa, Clai, Confartigianato, e tutto il sindacato, Cgil, Cisl e Uil, affrontavano, trattavano, discutevano e risolvevano i problemi riguardanti le imprese e i lavoratori, **è sempre stata la rappresentazione di una forte volontà di concertazione, di collaborazione e di dialogo tra parti sociali portatrici di interessi diversi, ma non per questo inconciliabili**. Anche quando in altri territori le parti sociali si contrapponevano e alzavano il livello di conflittualità, qui a Varese avevamo scelto la strada del confronto, anche acceso, ma sempre finalizzato a trovare soluzioni positive per imprese e lavoratori».

I **vertici di Cna** hanno dunque interpretato **la firma dell’accordo sull’apprendistato** come un chiamarsi fuori di qualcuno, con fatti concreti e concludenti, dalla bilateralità. «Qualcuno preferisce sottoscrivere accordi separati con un solo sindacato e con un’associazione che appartiene ad un comparto diverso dall’artigianato, mostrando chiari segnali di rottura che rendono ancora più evidente che la bilateralità a Varese è un’esperienza che può dirsi conclusa – conclude Orsi -. Sia chiaro che **è lontana dalla nostra visione una rappresentanza che procede in ordine sparso e che rompe l’ambito privilegiato di relazione**. Ma se è necessario prenderne atto, come conseguenza delle azioni di alcuni protagonisti della rappresentanza, siamo pronti a fare la nostra parte e, comunque, a continuare a sostenere la bilateralità e il livello di contrattazione regionale. Proprio le parti sociali regionali hanno concordato ieri che l’8 febbraio avvieranno le fasi di aggiornamento dell’accordo interconfederale sull’apprendistato siglato nel 2012, superando di fatto l’odierno accordo provinciale».

## Leggi anche

- **Lavoro** – A Varese il primo accordo nazionale sull'apprendistato
- **Varese** – L'accordo solitario sull'apprendistato fa infuriare Cgil e Uil
- **Lavoro** – Quell'accordo andava fatto subito. Le categorie stanno con Larghi
- **Varese** – Apprendistato: arriva l'accordo tra tutti

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it